il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

LA SOCIETÀ IN UK SICURI: FRIEDKIN A UN PASSO DALL'EVERTON Frenquelli Pag 2

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 164 Sabato 15 giugno 2024

Le prime mosse Ghisolfi entra in azione, dopo aver pianificato nel dettaglio il mercato estivo. Priorità alle uscite, con Abraham che piace molto all'Aston Villa, poi Florent darà a DDR nuovi volti. A destra l'obiettivo è il granata

Valdarchi Pag 2-3

LE CORSIE
TI METTE LE ALI

Iacopo Mirabella

La Roma è alla ricerca di rinforzi, ma soprattutto di giovani e di qualche opportunità che il mercato metterà a disposizione. Sono settimane di sondaggi, riflessioni e studi approfonditi.

Pag 2-3

FOTO GETTY IMAGES

BELLANUOVA

ALLE 21 ITALIA-ALBANIA
PELLEGRINI IN BILICO

Spalletti «Saremo eroi per gli italiani». Lorenzo è in dubbio

Lo Monaco Pag 7

A RADIO ROMANISTA
MANCINI: «L'ADDIO DI LUKAKU SPOSTA, MA CHIESA MI PIACE»

L'ex centrocampista giallorosso: «Spero che la Roma sia pronta sul mercato con valide soluzioni in avanti»

Stella Pag 4

EURO2024
MANITA TEDESCA SCOZIA TRAVOLTA

I padroni di casa dominano: 5-1
Oggi alle 18 c'è Spagna-Croazia

Tambara Pag 10

9 771824 503008 40615

IL MERCATO

SULLA CORSIA DI DESTRA C'È TRAFFICO

Lo scenario Fresneda, Doué e Tiago Santos le idee Bellanova rimane al primo posto sulla lista di Ghisolfi

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

La Roma è alla ricerca di rinforzi, ma soprattutto di giovani e di qualche opportunità che il mercato metterà a disposizione. Sono settimane di sondaggi, riflessioni e studi approfonditi per cercare i profili giusti per quella che sarà la Roma del Futuro. Daniele De Rossi e Ghisolfi guardano con un occhio ai colpi in entrata, ma con l'altro anche sul fronte delle cessioni, che saranno fondamentali per creare il tesoretto da poter reinvestire negli acquisti. Tra i vari reparti da rinforzare spicca la corsia di destra, che con Kristensen diretto nuovamente in Inghilterra e con Karsdorp pronto a preparare le valigie per lasciare la Capitale, rimane solo Celik come abile e arruolabile in quel ruolo. Il danese non verrà riscattato dal Leeds, mentre per l'olandese si attendono pretendenti, al momento ancora non è arrivata nessuna offerta sul tavolo dei Friedkin.

IL TORINO LO VALUTA TRA I 15 E I 20 MILIONI. MA PRIMA DI DECIDERE IL SUO FUTURO SI ATTENDE L'EUROPEO

Obiettivo primario

Tra i vari nomi presenti sulla lista di Ghisolfi per il ruolo di terzino destro, Raoul Bellanova continua ad essere la prima scelta. Il Torino e il calciatore useranno l'Europeo come vetrina e attenderanno la fine della competizione con la Nazionale prima di entrare nel vivo delle trattative con le società interessate. Il costo del cartellino si aggira tra i 15 e i 20 milioni, cifra che potrebbe lievitare ulteriormente in caso di buone prestazioni con la maglia degli Azzurri, ma che allo stesso tempo la Roma punta a ridurla inserendo una contropartita tecnica. Bellanova corrisponde perfettamente all'identikit fornito da DDR per il ruolo di terzino: un giocatore "di gamba", con ottime qualità tecniche con il pallone tra i piedi e che vive di uno contro uno per andare sul fondo e servire i suoi compagni al centro dell'area di rigore.

KARSDORP VERSO LA CESSIONE PER CREARE SPAZIO, ANCORA NESSUNA OFFERTA RICEVUTA

Occhi sulla Francia

Oltre a monitorare vari profili di Serie A, Ghisolfi tiene gli occhi puntati anche in Ligue1, realtà che ha vissuto da protagonista fino a poche settimane fa. Tra le varie idee per rinforzare la corsia di destra spunta il nome di Guela Doué, terzino classe 2002 di proprietà del Rennes, club con cui ha segnato a referto 35 presenze in stagione con 4 assist. Oltre alle ottime prestazioni in Ligue1, Doué ha iniziato a farsi notare anche sulla scena internazionale grazie alle due apparizioni con la Costa d'Avorio. Il contratto dell'ivoriano scadrà il 30 giugno 2025, data favorevole ai giallorossi in fase di trattativa, con il calciatore

LA SOCIETÀ

FRIEDKIN-EVERTON ACCORDO PER IL SÌ

Ore chiave In UK sono sicuri: Moshiri ha accettato l'offerta

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

In Inghilterra sono sicuri, i Friedkin sono vicini a diventare anche i proprietari dell'Everton, così tanto vicini che sono attese novità o annunci potenzialmente già nei prossimi giorni. Un "rumor" che si era diffuso negli scorsi giorni da un'indiscrezione del *Telegraph* in Inghilterra e si è concretizzato rapidamente senza trovare smentite. Ora gli aggiornamenti sono ben più solidi e arrivano in quantità dai diversi media del posto: il club di Liverpool è praticamente in mano a Dan Friedkin, ora chiamato a decidere definitivamente se procedere all'acquisto dopo che l'attuale socio di maggioranza Farhad Moshiri ha avallato la proposta del presidente romanista.

Il passo decisivo

Il numero 1 giallorosso andrebbe dunque a diventare proprietario della società di Liverpool acquisendone il 94% delle quote, portando a tre il numero di club sotto la propria "egida" dopo la stessa Roma e il Cannes nella seconda divisione francese. Tornano in mente le parole che la Ceo giallorossa Souloukou ha detto alla fine di maggio, presumibilmente conscia di quanto stesse per accadere nella "galassia Friedkin", quando aveva parlato di possibili «sinergie proficue per Roma e Cannes» prima di assicurare che «La Roma resterà sempre il centro del nostro progetto e non c'è minima intenzione di lasciarlo». Nessuna distrazione o "sottrazione" dell'attenzione alla squadra giallorossa, quanto più un ampliamento della rete d'affari dei Friedkin pronti ad affacciarsi anche in Premier League (mantenuta non senza fatica nella passata stagione dai Toffees).

Dan e Ryan Friedkin in tribuna allo Stadio Olimpico MANCINI

IL PRESIDENTE GIALLOROSSO DECIDERÀ SE ACQUISIRE ANCHE IL CLUB DI LIVERPOOL DIVENTANDONE IL SOCIO DI MAGGIORANZA (94%)

In vendita da mesi

La stretta finale di Dan ha risvegliato l'attenzione dei media italiani, ma dalle parti di Liverpool si parla di una possibile cessione dell'Everton da diversi mesi, con tante concorrenti diversi. Stando ancora al *Telegraph*, solo nelle ultime settimane Moshiri ha valutato altre quattro offerte sul tavolo insieme a quella di Friedkin, ma giò lo scorso settembre era stato trovato un accordo con il discusso fondo d'investimenti americano 777 Partners, che non ha saputo rispondere ai requisiti della Premier League per diventare proprietario di un club nella stessa massima divisione inglese. Moshiri non naviga in ottime acque: è presidente dal 206 e tra il 2019 e il 2023 ha registrato perdite per 400 milioni di sterline: l'offerta "All Equity" dei Friedkin lo ha soddisfatto. Non sono noti ancora i precisi dettagli dell'offerta, nelle modalità e nelle cifre, ma adesso tutto dipende dalla scelta di Mister Dan che si sta per affacciare in quello che per molti è "il campionato più bello del mondo" (sicuramente è quello venduto meglio) nel quale però già dal 2022 oltre il 35% delle proprietà dei club nella massima divisione è a stelle e strisce. ■

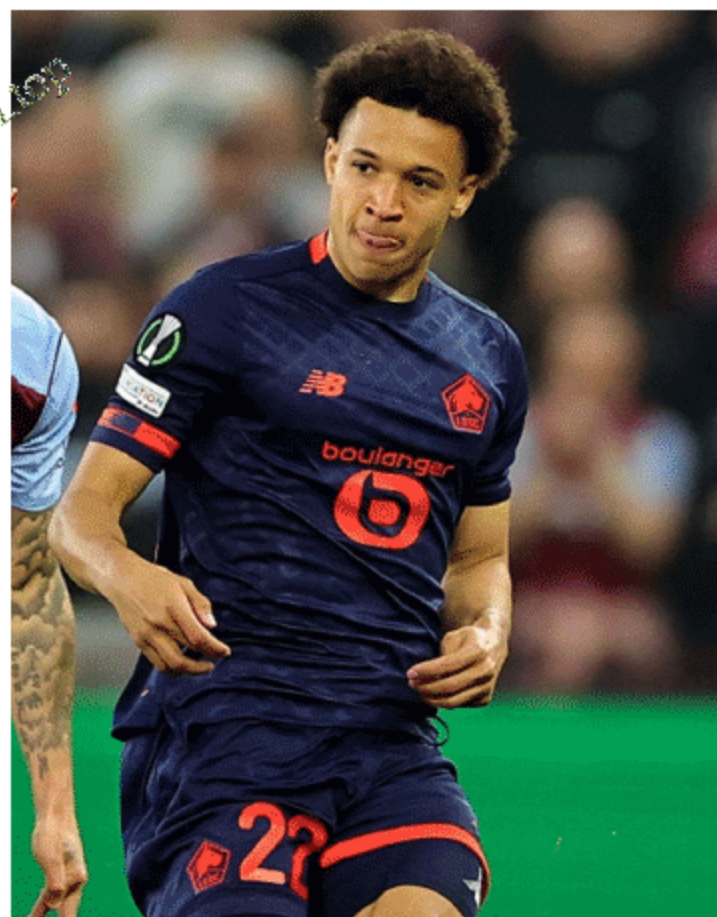
"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

Qui a fianco Tiago Santos con la maglia del Lille; in basso, Doué, terzino destro del Rennes. A sinistra: Raoul Bellanova in azione con la maglia dell'Italia GETTY

che attualmente viene valutato tra i 5 e i 7 milioni di euro.

Rimanendo in Francia, la Roma sta sondando il terreno anche per Tiago Santos, esterno basso del Lille. Il portoghese ha totalizzato 43 presenze (in tutte le competizioni) con 3 gol e 2 assist a referto, per un totale di 3508', punto fermo del club francese. Tiago Santos è arrivato a Lille la scorsa estate e il suo contratto scadrà nel 2028. Rispetto all'ivoriano del Rennes la valutazione del cartellino si aggira attorno ai 15 milioni. Tra i vari profili monitorati spunta anche quello di Ivan Fresneda, calciatore dello Sporting Lisbona. I 288' giocati in stagione non danno una chiara panoramica di questo 19enne, terzino che ha espresso già grandi qualità tecniche con ampi margini di miglioramento quando vestiva la maglia del Real Valladolid. Ghisolfi lo avrebbe voluto già al Nizza la scorsa estate, ma lo Sporting ha avuto la meglio. ■

IL DS FRANCESE AVREBBE VOLUTO IL TERZINO DELLO SPORTING GIÀ AI TEMPI DEL NIZZA

LE ALTRE TRATTATIVE

Florent vende, poi l'attacco al suo pupillo Kalimuendo

Le strategie Abraham verso il ritorno all'Aston Villa. Morata troppo oneroso

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Dalla teoria alla pratica. Dopo giorni di fitte riunioni con il vertice societario e dirigenziale della Roma, ora Florent Ghisolfi vuole accelerare le operazioni sul mercato, provando a consegnare il prima possibile a Daniele De Rossi la squadra per il futuro.

Dopo l'acquisto a titolo definitivo di Angeliño per 5 milioni - pagabili in tre anni - dal Lipsia, ora il focus del nuovo responsabile dell'area tecnica è sulle uscite. La sessione di trattative estiva, infatti, sarà in gran parte finanziata dai soldi che arriveranno dalle cessioni. Denaro da aggiungere al tesoretto non liquido ma finanziario sul prossimo bilancio, con circa 55 milioni di costi in meno allo stato attuale delle cose dal prossimo 1° luglio, con l'uscita di otto giocatori, tutti però da rimpiazzare.

Da Smalling a Karsdorp, passando per i rientranti Shomurodov e Solbakken, tanti i nomi sul mercato, nella speranza che nel frattempo in Germania durante l'Europeo qualche altro giocatore possa mettersi in luce in palcoscenici così importanti. Ora la palla passa ai loro procuratori, che sperano di poter portare offerte a Trigoria il prima possibile. Chi potrebbe salutare presto la Capitale è Abraham. Al centravanti piace l'idea di tornare a giocare in Premier League e in Inghilterra ha mercato. Tottenham e West Ham hanno manifestato il loro interesse, ma al momento è l'Aston Villa - sua ex squadra - la favorita. Oltremanica si parla già di un ritorno di Tammy al Villa Park, ma ad oggi non risulta nessuna trattativa in stato avanzato. Per non fare minusvalenza, la Roma deve cederlo a più di 16 milioni, ma la richiesta di partenza è fissata intorno ai 30 milioni.

Si passerà poi alle entrate. Oltre all'esterno destro - trattato ampiamente nell'altro articolo in pagina - si cercherà la punta del futuro. Gira in queste ore il nome di Alvaro Morata, che dal ritiro della Spagna ha fatto sapere di essere in rotta con l'Atletico Madrid. Il suo ingaggio però, a maggior ragione senza i benefici del decreto crescita, non rientra nei paletti indicati dal club. I Friedkin vogliono puntare su acquisti a titolo definitivo di calciatori giovani, affamati e futuribili. Un identikit al quale risponde Arnaud Kalimuendo. Classe 2002, cresciuto nel PSG e di proprietà del Rennes, ha chiuso l'ultima stagione con 15 gol e 5 assist. Valutato circa 25 milioni, il francese è un vecchio pallino di Ghisolfi, che per due estati di fila - 2020 e 2021 - lo portò in prestito al Lens. Certi amori non finiscono. ■

GHISOLFI PORTÒ IL CLASSE '02 A LENS QUATTRO ANNI FA, ORA VA ACQUISTATO DAL RENNES. PER TAMMY LA RICHIESTA È DI 30 MILIONI

Arnaud Kalimuendo, 22 anni, in campo a San Siro durante Milan-Rennes di Europa League GETTY

L'APPROFONDIMENTO

Il falso mito de "l'unica stagione buona disputata da Abraham in carriera"

Tammy Abraham potrebbe essere la pedina sacrificabile per auto finanziare il mercato estivo della nuova Roma targata De Rossi-Ghisolfi. Il calciatore potrebbe avere mercato soprattutto in Premier League, campionato nel quale ha lasciato sicuramente un ricordo positivo. Non è vero infatti, come si usa dire, che Abraham abbia disputato solamente una stagione di livello - la prima a Roma con 27 gol stagionali - tanto che di fatti quando i giallorossi lo acquistarono per la stagione 2021-2022 il centravanti inglese aveva una quotazione di 40 milioni di euro. Per arrivare ad una cifra del genere qualcosa di importante doveva aver dimostrato ed i numeri sono sicuramente dalla sua parte. L'anno in cui si comincia a parlare di Abraham è il 2018-2019: in quella stagione il centravanti inglese realizzò 25 reti con la maglia dell'Aston Villa in Championship attirando le attenzioni su di sé tanto da convincere il Chelsea, proprietario del cartellino, a puntare su di lui per la stagione successiva. In maglia blues Tammy non delude le aspettative ed il primo anno è un autentico successo: 18 gol conditi da 4 assist stagionali che gli valsero il riconoscimento di miglior centravanti della sua squadra. Sicuramente la centralità datagli da Lampard, in quella stagione allenatore del blues, lo aiutò ad ottenere quelle cifre che, nell'anno dopo non riuscì a ripeter con Tuchel nonostante una stagione da 12 firme personali - sempre accompagnate a 6 assist - nella squadra che poi avrebbe vinto la Champions League. Tutto questo portò alla valutazione di 40 milioni per il cartellino del calciatore, cifra che la Roma sborsò per portarlo nella Capitale e, nel primo anno in giallorosso confermò tutte le aspettative. 27 centri stagionali tra campionato e coppe per quella che sembrava essere la stagione della consacrazione definitiva del calciatore; 25 gol con l'Aston Villa, 18 e 12 col Chlesea e 27 con la Roma prima della brutta annata del 22-23 con appena 9 centri ed il brutto infortunio che lo ha tenuto fermo per circa 10 mesi. Ripercorrendo la sua carriera, più che "l'unica stagione buona" sarebbe forse più corretto affermare che l'unica stagione sbagliata da Abraham sia quella dello scorso anno, e la Roma quindi potrebbe fare una valutazione ancora molto alta. ■

DF

Tammy Abraham, 27 anni GETTY IMAGES

IL PRIMO ANNO A ROMA TAMMY SEGNA 27 GOL. NELLE TRE STAGIONI PRECEDENTI 25 RETI CON L'ASTON VILLA POI COL CHELSEA NE REALIZZA 18 E 12

A RADIO ROMANISTA

«LUKAKU GRAVE PERDITA»

Mancini L'ex giallorosso: «Mi auguro che la Roma possa coprire questa partenza sul mercato Il club mi sembra stia seguendo una giusta direzione con De Rossi. Io impazzisco per Chiesa»

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

Periodo di grandi e difficili scelte per la Roma di Daniele De Rossi che sul mercato dovrà prendere decisioni importanti per il futuro. Lo sa bene anche Amantino Mancini, ex centrocampista giallorosso intervenuto a *Radio Romanista* durante "Secondo Tempo": «Ghisolfi non lo conosco, ma di Daniele ne abbiamo già parlato. Lui è stato la scelta giustissima dopo Mourinho perché conosce bene questo ambiente, è di Roma, è romanista quindi per me deve essere lui il futuro. A me piacciono gli allenatori giovani, il club è nella direzione giusta quindi anche se non conosco questo ds è giovane».

Anche la Serie A sta scegliendo sempre più allenatori giovani: «È giusto le nuove leve sono perfette, ancora meglio se sono ex giocatori che hanno voglia di continuare a fare qualcosa di importante nella loro carriera. Io mi auguro che questi giovani allenatori possano fare bene, creare squadre con fantasie, con giocatori che giocano bene e soprattutto che il calcio italiano possa ancora crescere».

Amantino si è poi soffermato su alcune scelte di mercato: «Lukaku ed eventualmente Abraham sono una grande perdita per la Roma. Sono giocatori che hanno fatto bene lo scorso anno, io mi auguro che la società possa coprire queste perdite. Ad esempio c'è Chiesa che mi piace molto e spero che Dybala rimanga, riuscendo ad avere meno infortuni perché quest'anno so che ha sofferto molto e per questo è riuscito a dimostrare poco per le immense qualità che possiede. Svilar poi nell'ultima parte di stagione si è valorizzato tantissimo e si è alzato ovviamente il prezzo del suo cartellino. Normale dunque che molte squadre lo cerchino, ma io spero che lui possa rimanere qui perché avere un portiere come lui è fondamentale. Ma sappiamo che nel calcio se arriva una proposta cospicua e se il club ne ha bisogno si finisce quasi sempre per cedere il giocatore. Vedremo (ride ndr) aspetteremo ciò che succederà in questo strano mercato». Immancabile un commento anche su questo Euro2024: «L'Italia ha un allenatore fantastico, Spalletti è il vero fuoriclasse, ma quest'anno non la vedo favorita. Poi è ovvio: nel calcio tutto può succedere, ma penso che molti giocatori debbano ancora crescere».

> AVERE UN PORTIERE COME SVILAR È FONDAMENTALE. GRAZIE ALL'OTTIMO FINALE DI STAGIONE HA TRIPLICATO IL VALORE DEL CARTELLINO

Amantino Mancini, ex centrocampista della Roma dal 2003 al 2008 GETTY IMAGES

La sua avventura all'Aymorés

Amantino Mancini inoltre da qualche anno è il direttore generale dell'Aymorés in Brasile: «Domani abbiamo una partita molto importante, se la vinciamo ci qualifichiamo alla prossima fase del campionato. Ultimamente ci sono stati diversi problemi con il nostro allenatore a ridosso della quarta giornata e abbiamo dovuto mandarlo via perché non è riuscito ad ottenere dei buoni risultati, ma nel calcio è così, può succedere. A Roma lo sapete bene è più facile cambiare un solo allenatore che trenta giocatori. Ma mandare via un tecnico non è mai facile, a me come gestore non è mai piaciuto perché comunque credo sia giusto dargli il giusto tempo per cercare di trasmettere al gruppo le proprie idee. Ma questo campionato dura poco, solo tre mesi, per questo devi trovare subito i risultati. Quindi abbiamo dovuto fare questa scelta, il nuovo allenatore è arrivato ed ha già vinto due partite quindi mi sento di poter dire che è stata la mossa giusta». ■

> NON CONOSCO GHISOLFI MA È GIUSTO LASCIARE SPAZIO A GIOVANI TALENTI. LA LORO FANTASIA AIUTA IL CALCIO MODERNO

ABBONAMENTI/SECONDA PUNTATA

NEL CUORE DEL TIFO

Curva Sud Il motore di uno stadio intero pronto a rispondere presente anche nella prossima stagione Tutto quello che c'è da sapere sui prezzi dedicati nella Fase 1 per i settori Centrale, Laterale e Distinti

Da sinistra a destra, la Curva Sud durante Roma-Milan in Europa League; Pellegrini sotto la Sud con uno stendardo di De Falchi al termine di Roma-Milan GETTY IMAGES

Lorenzo Paielli

Il cuore pulsante di una tifoseria, il motore di uno stadio intero. La Curva Sud rappresenta la certezza di un popolo e di una squadra, sostenuta nei momenti più difficili e caricata nei momenti più concitati della stagione. L'apporto emotivo non è mai mancato e non mancherà neanche nella prossima stagione: tra conferme e rinnovi del proprio posto dall'annata 2023-2024, anche in vista del prossimo anno il settore più importante dello Stadio Olimpico è pronto a rispondere presente: non si fatica a pensare all'ennesima corsa al biglietto tra Curva Sud Centrale, Distinti e Sud Laterale. Per quanto riguarda la prima fase di vendita, destinata alla conferma del posto o al rinnovo dei tifosi già abbonati, dalle 16 del 18 giugno alle 12 del 20, eventuali posti liberi del settore saranno a disposizione dei soli abbonati 2023/24 di tutti i settori che non hanno ancora rinnovato. Gli abbonati 23-24 che vorranno sottoscrivere un nuovo abbonamento potranno farlo dalle 16 del 18 giugno fino alle 18 del 26, ma non potranno usufruire di eventuali posti liberi nel settore, che saranno a disposizione in vendita libera solamente alle 13 del 20 giugno.

Prezzi dedicati nella Fase 1

Durante la Fase 1, gli abbonati della stagione 2023-2024 potranno sfruttare l'occasione per rinnovare il proprio abbonamento oppure sottoscriverne uno nuovo in un posto o settore differente. I prezzi saranno diversi all'inizio della vendita libera. Per quanto riguarda la Sud Centrale, le cifre si suddividono in questo modo. Abbonamento Classic: rinnovo 269€; nuovo 277€. Classic Extra: rinnovo 291€; nuovo 299€. Plus: rinnovo 325€; nuovo 335€. Curva Sud Laterale, Classic: rinnovo 269€, nuovo 277€. Classic Extra: rinnovo 291€, nuovo 299€. Plus: rinnovo 325€, nuovo 335€. Distinti Sud, Classic: 339€ rinnovo, nuovo 349€. Classic Extra: rinnovo 363€, nuovo 374€. Plus: rinnovo 390€, nuovo 402€.

Le altre curiosità

Tra le tante altre curiosità della campagna, sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento anche non pagando l'intero importo in unica soluzione ma a rate, tramite i metodi di pagamento presenti sul sito internet del club giallorosso. Il pagamento sarà effettivo 30 giorni dopo la transazione. Il rinnovo o l'acquisto di una nuova tessera, fino a un massimo di quattro, sarà possibile mediante pc o smartphone. Un'altra offerta che può interessare i tifosi abbonati è l'esclusiva con DAZN: i Romanisti potranno usufruire dell'abbonamento standard dell'emittente televisiva a prezzo ridotto, 25 euro al mese invece che 30 (299 euro anziché 359 in unica soluzione). L'offerta valida dal 7 giugno scadrà il 20 dello stesso mese. Infine, per prevenire il fenomeno del Secondary Ticketing, ovvero qualsiasi tipo di truffa o bagarinaggio online, la Roma ha messo a disposizione un form online contro la vendita non autorizzata dei propri biglietti. Qualsiasi illecito potrà essere segnalato sulla piattaforma messa a disposizione sul proprio sito. ■

Puntata precedente: 14/06/24.

La mappa dei settori Sud

57

Le volte in cui l'Olimpico è andato sold out nell'era Friedkin

I tifosi della Roma, la certezza nel bene e nel male. Dal termine dell'emergenza Covid e dunque con la riapertura degli stadi a capienza 100% (2020), la casa dei Romanisti non è mai rimasta vuota. La lunga serie di sold out è partita dalla sfida contro la Salernitana e si è fermata - solo temporaneamente - con l'ultima partita casalinga della passata stagione giocata e vinta contro il Genoa grazie al bel colpo di testa di Lukaku.

A RADIO ROMANISTA

VELOCCIA: «LIBERARE LE AREE È GIUSTO»

Stadio «Il Campidoglio ha già indennizzato I cittadini ora rispettino le scelte della città»

Andrea de Angelis

Si procederà con lo sgombero. E in tempi rapidi. Questo quanto emerso ieri nel corso di una lunga intervista rilasciata dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma Maurizio Veloccia a *Radio Romanista*.

Un modo per risolvere il contenzioso venutosi a creare con alcuni dei residenti nell'area di Pietralata in cui dovrebbe sorgere il nuovo Stadio della Roma. «Noi sappiamo dall'inizio che sull'area dello stadio ci sono particelle da espropriare - ha detto Veloccia alla nostra radio - ma questo non è il caso. È un caso in cui il Comune ha lasciato in mano le zone già espropriate ai precedenti proprietari, col patto che sarebbero dovute essere poi liberate su richiesta».

Nel frattempo però le cose sono cambiate ed alcuni residenti (tre nello specifico) hanno chiesto di rientrare in possesso degli immobili per usucapione. «Due su tre hanno già ricevuto ordinanza di rigetto - ha spiegato ancora l'Assessore - la proprietà è dunque di Roma Capitale. Sulla riconsegna delle aree, abbiamo già inoltrato diversi mesi fa una richiesta bonaria. Oggi ci è stato chiarito che non si può solamente andare lì per scavare e fare sondaggi, ma prima bisogna riprendersi l'area. Noi quindi daremo seguito a questa necessità attraverso lo sgombero».

Un procedimento che il Comune avrebbe preferito evitare e che per molti versi può prestare il fianco a critiche, ma che si è reso necessario per la manifesta volontà di non dialogare da parte dei residenti. «Questa amministrazione - ha proseguito Veloccia - ha sempre cercato di mantenere il dialogo con tutti. Ho anche incontrato i comitati che si oppongono per tranquillizzarli. Abbiamo sempre rispettato tutte le obiezioni fatte e poi le abbiamo confutate. Rispettiamo ogni cittadino di Roma, ma i cittadini devono rispettare le scelte che fa la città. Noi abbiamo chiarito tante volte che in quell'area si sarebbe fatto lo stadio, Roma Capitale ha indennizzato, pagato ed è giusto che queste aree vengano liberate. Del resto abbiamo liberato tante altre aree in quella zona, per ultima una casa vicina a dove dovrebbe sorgere la nuova sede dell'Istat».

COMUNE NON PREOCCUPATO DAI TEMPI SU PIETRALATA: «2 RESIDENTI SU 3 HANNO RICEVUTO ORDINANZA DI RIGETTO»

Sui tempi non dovrebbero esserci problemi. «Nelle prossime ore - ha infatti chiarito ancora Veloccia - gli uffici procederanno con tutti i procedimenti del caso. Sul versante dei soggetti che dovranno ottemperare vedremo cosa succederà, anche se comunque parliamo di sole tre particelle su un'area di ettari ed ettari. Sono ben altre le questioni importanti da affrontare in questa fase». ■

L'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma Maurizio Veloccia, intervenuto ieri a Radio Romanista GETTY IMAGES

STASERA ITALIA-ALBANIA, ORE 21, RAI E SKY

«È IL TEMPO DEGLI EROI»

Spalletti «Noi siamo i giganti in cui 60 milioni di italiani possono identificarsi. L'Albania è forte. Il modulo non conta». Calafiori, esordio a sorpresa. Con il 4231 chance dall'inizio per Pellegrini

Daniele Lo Monaco
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

Se la potesse giocare lui farebbe la partita della vita o magari sarebbe espulso dopo cinque minuti. Luciano Spalletti non sta più nella pelle all'idea che la sua squadra, la nazionale azzurra, possa finalmente debuttare al Campionato Europeo per nazioni 2024, primo avversario l'Albania di Kumbulla, dentro la maestosa cornice del Westfalenstadion di Dortmund, quello dell'epica del muro giallo che stasera si vorrebbe tutto azzurro. L'epica è anche il timbro del commissario tecnico della nazionale, emozionato all'esordio come un bambino, lui che di traguardi nel calcio ne ha vinti parecchi compiendo, all'ultimo ingaggio, a Napoli, la straordinaria impresa di portare al trionfo in campionato altri ragazzi azzurri. Stavolta però si porta con sé l'Italia intera e magari proverà a convincere anche gli euroscettici, quelli che si appassionano alle imprese della nazionale solo quando quelli che vanno in campo se lo meritano davvero, magari per la bellezza del gioco o per il traguardo insperato che a un certo punto si materializza. A questo europeo l'Italia arriva da campione in carica ma senza i favori del pronostico: inglesi e francesi vengono dati prima di tutti, poi tedeschi, già strabordanti ieri all'esordio con la Scozia, portoghesi e spagnoli.

Dal trionfo di Wembley ad oggi è passata in mezzo l'ennesima delusione mondiale a rimedio della quale il presidente della Federcalcio Gravina (dopo la fuga di Mancini) ha chiamato proprio l'allenatore che aveva compiuto il miracolo dell'ultimo scudetto. E il Ct lo ha preso tanto sul serio da sentirsi investito del ruolo di patriota: «Saremo il sogno di ogni italiano che tornava a casa la sera sudato e con le ginocchia sbucciate. Siamo eroi, siamo giganti per i nostri connazionali. Metteremo tutto. Ognuno con la sua cassetta degli attrezzi per svitare e avvitare quello che serve. Ai 60 milioni di italiani non chiediamo di tifare, ma di giocare con noi». Le parole di un nuovo inno scritte da Goffredo Spalletti, musica di Luciano Mameli. E ancora: «Emozione? Ce n'è sempre tanta, in questi casi è un'emozione che porta alla felicità, non è mai tossica, è fantastica". A forza di toccare i tasti immaginifici ci si dimentica quasi che poi sarà una partita di calcio e non è ancora chiaro in che modo l'affronterà l'Italia: 3421 o 4231? «Potremmo anche giocare a 3, ma in maniera comunque offensiva. Ciò che conta e se riusciremo a comandare». Con il 4231 sembrerebbero esserci maggiori chances per vedere in campo Lorenzo Pellegrini che in caso di 3421 potrebbe essere tagliato a scapito di un difensore in più. Le certezze sono Donnarumma in porta, Jorginho in mezzo al centrocampo, Frattesi, rivelazione dell'ultima amichevole, e davanti Scamacca: «Gianluca è bravo ma poi la prestazione che farà dipende da lui. Deve sempre ricordare che se attacco 10 volte la porta mi arrivano cinque palloni buoni, se l'attacco 20 volte me ne arrivano dieci». Il dubbio della vigilia è ancora Barella, ma le ultime dicono che dovrebbe essere al suo posto: «Lui ha un calcio libero e pulito, noi ci contiamo». Per vederlo un po' perdere questo status di beata serenità bisogna tornare a chiedergli della PlayStation, stavolta lo fa un giornalista albanese: «Io non ho mai vietato di giocare con la PlayStation, abbiamo una bellissima sala giochi che ne ha due nuove di zecca, ci ho giocato anch'io. Ho solo detto che non è normale che dei professionisti chiamati a un impegno così importante arrivino a giocare fino alle tre o alle quattro di notte.

Donnarumma, chiamato in conferenza in rappresentanza della squadra come capitano, conferma: «Il mister ha creato un bel gruppo e non ha dato nessuna regola seria. Stiamo qui per cercare di ripetere la vittoria del 2021, chi c'era di noi sa quello che deve dire agli altri. Sappiamo bene che una vittoria contro l'Albania sarebbe un bel mattoncino per la qualificazione, siamo al 70 80% ce lo faremo bastare». Poche chance per Mancini ed El Shaarawy, ma il Faraone c'è abituato. Resterebbe da dire qualcosa sull'Albania: hanno entusiasmo, idee, sono migliorati tatticamente. Kumbulla partirà dalla panchina. A qualche romanista farà piacere rivederlo. ■

Luciano Spalletti in uno degli ultimi allenamenti della squadra azzurra a Iserlohn, in Germania GETTY IMAGES

DONNARUMMA: «VOGLIAMO RIVIVERE LE NOTTI MAGICHE, CHI C'ERA NEL 2021 SA COSA DIRE AGLI ALTRI»

Così in campo

Note
Ore 21, Signal Iduna Park di Dortmund
TV: Rai Uno e Sky Sport Uno
Arbitro Zwayer (GER), assistenti Lupp e Achmüller, IV Sieber e VAR Dankert

LÌ ALBANIA

Sylvinho: «Pressione su di loro». Kumbulla in panca, dubbio Bajrami

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Otto anni dopo la prima e unica (fino a oggi) partecipazione a un Europeo, l'Albania torna a calcare il palcoscenico di una grande competizione per nazionali con umiltà, ma anche con grande orgoglio e voglia di stupire. Pur riconoscendo la difficoltà di un girone che li vede affrontare Italia, Spagna e Croazia, l'entusiasmo di certo non manca alle Aquile, guidate alla storica qualificazione dal Ct Sylvinho, brasiliano classe 1974, che da calciatore ha vestito le maglie di Arsenal e Barcellona e che è stato collaboratore tecnico di Roberto Mancini all'Inter: «Questo girone è un bel casino - ha scherzato Sylvinho in conferenza stampa - ma dobbiamo provarci. Per l'Italia sarà una gara decisiva, per noi: per chi vuole andare avanti non c'è tempo. Noi andremo in campo per lottare su ogni pallone e per disputare un grande Europeo». Gli fa eco l'atalantino Djimsiti, capitano della nazionale: «Massimo rispetto per l'Italia, ma credo che il tecnico ci abbia aiutato a individuare i loro punti deboli e quelli forti: cercheremo di sfruttare le sue indicazioni».

Pochi i dubbi riguardo alla formazione titolare stasera contro gli Azzurri, schierata con il 4-3-3. Berisha è favorito su Strakosha per un posto tra i pali; la difesa sarà composta per tre quarti da calciatori di Serie A, ma non ci sarà Marash Kumbulla, destinato alla panchina: da destra a sinistra, Hysaj, Ismajli, Djimsiti e Mitaj; a centrocampo altri nomi noti in Italia, con Asslani e Ramadani sicuri di una maglia; la terza andrà a uno tra Bajrami e Laçi, con il calciatore del Sassuolo in vantaggio. Nel caso in cui Sylvinho dovesse invece optare per Laçi, Bajrami potrebbe fare l'ala sinistra nel tridente, che altrimenti sarà composto da Asani, Broja e Seferi. ■

Il Ct dell'Albania Sylvinho ha lavorato anche con Mancini all'Inter GETTY IMAGES

L'EX EMPOLI SI GIOCA UNA MAGLIA CON LAÇI IN MEDIANA, MA PUÒ AGIRE PURE DA ESTERNO D'ATTACCO

GLI STADI

AMBURGO

Volksparkstadion, museo da 57mila posti

Ristrutturato molteplici volte, l'attuale stadio dell'Amburgo è stato costruito in parte con macerie di un quartiere di Amburgo distrutto nella Seconda Guerra Mondiale.

COLONIA

Müngersdorfer Stadion, casa di sport da 100 anni

Venne inaugurato nel 1923, come il più grande impianto sportivo in Germania, su un terreno lasciato libero dopo il trattato di Versailles. Ospita da sempre le gare del Colonia.

DORTMUND

Il Westfalenstadion e lo storico "muro giallo"

L'impianto che ospiterà il debutto degli azzurri ad Euro2024. Ospita le gare del Borussia Dortmund ed è celebre per l'iconico "muro giallo" di tifosi.

DUSSELDORF

Sport e spettacolo alla Dusseldorf Arena

Noto come Merkur Spiel-Arena per motivi di sponsorizzazione, è il principale impianto polifunzionale di Dusseldorf.

FRANCOFORTE

Non solo calcio alla Frankfurt Arena

Con una struttura da 47mila posti la Frankfurt Arena è situata all'interno di un'area con campi da tennis, piscine e altri campi da calcio.

ALBO D'ORO EUROPEI

Anno	Vincitore	Anno	Vincitore
2020/2021	ITALIA	1988	OLANDA
2016	PORTOGALLO	1984	FRANCIA
2012	SPAGNA	1980	GERMANIA
2008	SPAGNA	1976	CECOSLOVACCHIA
2004	GRECIA	1972	GERMANIA
2000	FRANCIA	1968	ITALIA
1996	GERMANIA	1964	SPAGNA
1992	DANIMARCA	1960	UNIONE SVIETICA

EURO

GRUPPO A

14 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
GERMANIA 5-1 SCOZIA

15 giugno 2024 - h 15:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
UNGHERIA - SVIZZERA

19 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
GERMANIA - UNGHERIA

19 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
SCOZIA - SVIZZERA

23 giugno 2024 - h 21:00, Waldstadion di Francoforte
SVIZZERA - GERMANIA

23 giugno 2024 - h 21:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SCOZIA - UNGHERIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
GERMANIA	3	1	1	-	-	5	1
SCOZIA	0	1	0	-	1	1	5
UNGHERIA	-	-	-	-	-	-	-
SVIZZERA	-	-	-	-	-	-	-

GRUPPO B

15 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
SPAGNA - CROAZIA

15 giugno 2024 - h 21:00, Westfalenstadion di Dortmund
ITALIA - ALBANIA

19 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
CROAZIA - ALBANIA

20 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di di Gelsenkirchen
SPAGNA - ITALIA

24 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
ALBANIA - SPAGNA

24 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
CROAZIA - ITALIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SPAGNA	-	-	-	-	-	-	-
CROAZIA	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	-	-	-	-	-	-	-
ALBANIA	-	-	-	-	-	-	-

GRUPPO C

16 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SLOVENIA - DANIMARCA

16 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
SERBIA - INGHILTERRA

20 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
SLOVENIA - SERBIA

20 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
DANIMARCA - INGHILTERRA

25 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
DANIMARCA - SERBIA

25 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
INGHILTERRA - SLOVENIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SLOVENIA	-	-	-	-	-	-	-
DANIMARCA	-	-	-	-	-	-	-
SERBIA	-	-	-	-	-	-	-
INGHILTERRA	-	-	-	-	-	-	-

OTTAVI DI FINALE

MATCH 4

30 giugno 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO B -
3ª GRUPPO A-D-E-F -

MATCH 2

29 giugno 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO C -

MATCH 7

2 luglio 2024 - h 18:00
-

1ª GRUPPO E -
3ª GRUPPO A-B-C-D -

MATCH 8

2 luglio 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO F -

EURO
GERM

QUARTI D

MATCH 1

5 luglio 2024 - h 18:00
-

VINCENTE OTTAVO 2 -
VINCENTE OTTAVO 4 -

MATCH 4

6 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE OTTAVO 7 -
VINCENTE OTTAVO 8 -

SEMIF

MATCH 1

9 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE QUARTO 1 -
VINCENTE QUARTO 2 -

FIN

14 luglio 2024 - h 21:00,

VINCENTE SEMIFINALE 1 V

Euro 2024 sarà visibile interamente su Sky, che si è assicurata la copert
con la Rai. Restano ancora da decidere (in ag

2024

IL PALLONE

LA MASCOTTE

2024
MANY

OTTAVI DI FINALE

MATCH 6

1 luglio 2024 - h 21:00

-

1ª GRUPPO F -
3ª GRUPPO A-B-C -

MATCH 5

1 luglio 2024 - h 18:00

-

2ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO E -

MATCH 3

30 giugno 2024 - h 18:00

-

1ª GRUPPO C -
3ª GRUPPO D-E-F -

MATCH 1

29 giugno 2024 - h 18:00

-

2ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO B -

DI FINALE

MATCH 2

5 luglio 2024 - h 21:00

-

VINCENTE OTTAVO 5 -
VINCENTE OTTAVO 6 -

MATCH 3

6 luglio 2024 - h 18:00

-

VINCENTE OTTAVO 3 -
VINCENTE OTTAVO 1 -

FINALI

MATCH 2

10 luglio 2024 - h 21:00

-

VINCENTE QUARTO 3 -
VINCENTE QUARTO 4 -

ALE

Olympiastadion di Berlino

S VINCENTE SEMIFINALE 2

ura televisiva su tutte le 51 partite. 31 gare saranno trasmesse in co-esclusiva
giunta a quelle dell'Italia) le sfide in co-esclusiva.

GRUPPO D

16 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
POLONIA - OLANDA

17 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
AUSTRIA - FRANCIA

21 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
POLONIA - AUSTRIA

21 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
OLANDA - FRANCIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
FRANCIA - POLONIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
OLANDA - AUSTRIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
POLONIA	-	-	-	-	-	-	-
OLANDA	-	-	-	-	-	-	-
AUSTRIA	-	-	-	-	-	-	-
FRANCIA	-	-	-	-	-	-	-

GRUPPO E

17 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
ROMANIA - UCRAINA

17 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
BELGIO - SLOVACCHIA

21 giugno 2024 - h 15:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
SLOVACCHIA - UCRAINA

22 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
BELGIO - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
SLOVACCHIA - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
UCRAINA - BELGIO

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
BELGIO	-	-	-	-	-	-	-
SLOVACCHIA	-	-	-	-	-	-	-
ROMANIA	-	-	-	-	-	-	-
UCRAINA	-	-	-	-	-	-	-

GRUPPO F

18 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA - GEORGIA

18 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
PORTOGALLO - REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
GEORGIA - REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
GEORGIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Volksparkstadion di Amburgo
REPUBBLICA CECA - TURCHIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
TURCHIA	-	-	-	-	-	-	-
GEORGIA	-	-	-	-	-	-	-
PORTOGALLO	-	-	-	-	-	-	-
REPUBBLICA CECA	-	-	-	-	-	-	-

GLI STADI

GELSENKIRCHEN

Arena AufSchalke, uno stadio glaciale

Lo stadio dello Schalke04 venne costruito per i Mondiali del 2006 e risulta essere tra i più moderni. Per la partita d'apertura del Mondiale 2010 fu rivestito di ghiaccio.

LIPSIA

Avanguardia nel vecchio Colosseo tedesco

Casa del RedBull Lipsia, per motivi di sponsor prende il nome di RedBull Arena. Al momento dell'inaugurazione l'impianto contava ben 100mila posti.

MONACO

La Fußball Arena, tra storia e modernità

Meglio nota come Allianz Arena per motivi di sponsor, lo stadio del Bayern conta 70mila posti. Caratteristici i led che colorano la struttura, con colori diversi, a seconda dell'evento.

STOCCARDA

Struttgart Arena, palcoscenico europeo

51mila posti; 91 anni di vita; luogo dove si sono consumate partite di caratura mondiale ed europea. Qui il Real ha vinto la sua 4ª Coppa dei Campioni.

BERLINO

Olympiastadion, culla di dolci ricordi azzurri

Lo stadio della finale di Euro2024. Poco da dire a riguardo: il ricordo del 2006 è ancora nella mente degli italiani, sperando di averne altri.

In breve

BORUSSIA DORTMUND

Hummels lascia il club: «È stato un vero onore»

Mats Hummels lascia il Borussia Dortmund. Dopo gli addii di Terzic e Marco Reus, un altro perno della squadra tedesca saluta il club: «Cari tifosi, la mia avventura qui sta giungendo al termine dopo oltre 13 anni. Un grande onore aver giocato così a lungo per il BVB». Intanto il Borussia ha ufficializzato il passaggio di Nuri Sahin da vice di Terzic a primo allenatore.

SERIE C

Ancona escluso, sarà sostituito dal Milan U23

Il Consiglio Federale della Figc ha confermato la decisione della Covisoc di non permettere all'Ancona l'iscrizione al prossimo campionato di Lega Pro. Il club ha deciso di non presentare ricorso, dunque verrà escluso lasciando spazio al Milan Under 23. I rossoneri hanno fino al 25 giugno per presentare richiesta di iscrizione.

FLAMENGO

Neymar non si nasconde: «Giocare qui? Vediamo»

Neymar incendia il mercato: il calciatore attualmente in forza all'Al-Hilal e sulla via del recupero dopo la rottura del crociato, ha commentato alcune voci che lo vedono vicino a un ritorno in patria sponda Flamengo: «Il Flamengo è la mia seconda squadra preferita, la prima è il Santos. Sarebbe un enorme piacere se un giorno potessi giocarci, ma ho un contratto con l'Al-Hilal e nessuno conosce il futuro».

CALCIO FEMMINILE

Il Monza avvia il progetto Si parte dalla Promozione

Anche il Monza entra nel mondo del calcio femminile. La società biancorossa ha creato la propria squadra e partirà dalla Promozione. Le gare casalinghe saranno disputate presso presso il Centro Sportivo Monzello.

Caso Elliott-Red Bird, Fascicolo archiviato

La Procura FIGC ha deciso di archiviare il fascicolo relativo al caso Elliott-Red Bird, che aveva messo sotto la lente d'ingrandimento il passaggio di proprietà del Milan. L'indagine è stata seguita dal procuratore Giuseppe Chinè, dopo essere stata aperta lo scorso marzo successivamente all'acquisizione di parte degli atti della procura della Repubblica di Milano che indaga sull'operazione finanziaria, tra gli altri, Giorgio Furlani e Ivan Gazidis. A livello sportivo dunque non ci saranno conseguenze in casa Milan.

GRUPPO B

Oggi alle 18 la Spagna inizia con la Croazia

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Non solo Italia-Albania. Il Gruppo B verrà inaugurato da una sfida di grandissimo fascino e livello tecnico: alle 18, all'Olympiastadion di Berlino, comincia l'avventura di Spagna e Croazia a Euro 2024. Due grandi protagoniste degli ultimi anni: le Furie Rosse si sono fermate in semifinale contro gli azzurri nell'ultima edizione, Modric e compagni arrivano dal terzo posto ottenuto negli ultimi Mondiali. Un esordio che rischia di essere subito decisivo, pochi e pesanti i punti in palio in tre gare: chi vince mette nei guai l'altra. La Spagna, che ha vinto le ultime due amichevoli disputate con Andorra e Irlanda del Nord, parte tra le favorite per la vittoria finale del torneo,

ALL'OLYMPIASTADION DI BERLINO COMINCIA L'AVVENTURA DELLE AVVERSARIE DEL GIRONE DEGLI AZZURRI

così come la Croazia, arrivata ad Euro2024 con qualche problema in più del previsto nel girone di qualificazione.

Info e dove vederla

La sfida sarà visibile (ore 18) su Rai2 e su diversi canali di Sky. Il ct spagnolo Luis de la Fuente è pronto a puntare sul talento di Pedri, sulle geometrie di Fabian Ruiz e dalla vena realizzativa di Alvaro Morata, coadiuvato da Yamal e Ferran Torres. L'attaccante dell'Atleti ha già segnato sei gol in dieci partite giocate agli Europei.

Sponda Croazia, Zlatko Dalić si affiderà invece all'esperienza di Gvardiol, al'estro di Kovacic e alla classe infinita di Luka Modric. Nel 4-3-1-2 Pasalic agirà alle spalle della coppia offensiva Petkovic- Kramaric. A Berlino s'inizia forte, tante le stelle pronte ad illuminare il pomeriggio dell'Olympiastadion. ■

Alvaro Morata in azione con la maglia della nazionale spagnola GETTY IMAGES

I giocatori della Germania sotto il settore dei sostenitori tedeschi al termine della partita contro la Scozia GETTY IMAGES

EURO 2024

GERMANIA SHOW E SCOZIA TRAVOLTA

Il debutto All'Allianz Arena manita tedesca, brillano i giovani

Eva Tambara

Ieri sera Germania e Scozia hanno aperto le danze di questo Euro 2024 disputando la prima gara della fase a gruppi, terminata 5-1 per la nazionale tedesca. All'Allianz Arena di Monaco, dopo la cerimonia di apertura durante la quale è stato ricordato Beckenbauer, la squadra guidata da Nagelsmann ha lasciato intendere da subito che quella non sarebbe stata una partita bilanciata.

Il primo gol arriva al 10' da un'apertura di Kroos per Kimmich che serve l'assist al limite dell'area di rigore per Wirtz. Poco dopo, Musiala apre il destro sul primo palo grazie al passaggio di Havertz nato da un controllo di palla perfetto a centrocampo da parte dell'autore della prima rete. A peggiorare la situazione per la nazionale scozzese è il fallo all'interno dell'area di rigore: piede a martello su Gündoğan da parte di Porteous, espulso dopo il check al Var. Il calcio di rigore regala così la terza rete ai tedeschi allo scadere dei primi 45', firmata da Havertz, che spiazza il portiere senza molta difficoltà.

Nel secondo tempo gli scozzesi non riescono a far fronte alle numerose ripartenze degli avversari, che danno vita a molteplici occasioni, permettendo così al subentrato Füllkrug di siglare il poker. L'unica emozione positiva per i tifosi scozzesi è sull'autogol di Rüdiger in seguito ad un calcio di punizione, frenata dal 5-1 di Can che chiude la partita in modo definitivo. Il girone continuerà con Germania-Ungheria alle 18.00 e Scozia-Svizzera alle 21.00. ■

ALLA CERIMONIA DI APERTURA IL RICORDO DI BECKENBAUER. I 2003 WIRTZ E MUSIALA DANNO IL "LA" AL DOMINIO

GRUPPO A
1ª GIORNATA

GERMANIA	SCOZIA
5	1

Reti: 10' Wirtz (G), 19' Musiala (G), 45'+1' (G) Havertz, 68' Füllkrug (G), 87' Rüdiger (aut.), 90'+3' Can (G)

Arbitro: Clement Turpin

Note: Espulso Porteous (S)

CALCIOMERCATO

Buongiorno apre al Napoli. Il Milan su Broja

Pietro Laporta

Nonostante la data d'apertura sia fissata per il prossimo 1 luglio, i club sono già al lavoro per preparare le rose in vista della prossima stagione. Per il momento, oltre al tam tam che ha coinvolto ben 13 panchine della nostra Serie A oltre ad alcune delle migliori squadre europee, i primi movimenti in Serie A si sono verificati sulle corsie esterne, con il Torino che ha ufficializzato il riscatto di Adam Masina, arrivato dall'Udinese in prestito lo scorso inverno. Chi non verrà riscattato è Holm: l'Atalanta infatti non sembra avere intenzione di pagare la cifra pattuita con lo Spezia lo scorso anno per il cartellino del giocatore in prestito. Appare decisamente difficile la permanenza del terzino in un club che giocherà in Serie B, ecco perché tra le squadre che potrebbero interessarsi a lui ci sarebbero Genoa, Bologna e Lazio, oltre che la stessa Dea, che potrebbe tentare di prenderlo a cifre più contenute.

Buongiorno, difensore del Torino GETTY

Intanto il Napoli cerca di regalare a Conte la priorità in difesa: Buongiorno. Il difensore del Torino ha aperto in maniera significativa a un trasferimento nel club, mentre Zaniolo si avvicina all'Atalanta. Il Milan segue con attenzione Broja, obiettivo dei rossoneri a prescindere da Zirkzee. L'Inter è interessata a Tessmann del Venezia. La Fiorentina pensa a Delap per l'attacco. Il Bologna tratta col Cagliari per Dossena. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«I FRIEDKIN LAVORANO BENE» «LE CESSIONI SONO IMPORTANTI»

«Puntiamo sui nostri»
Se il buongiorno si vede dal mattino... a me sembrano gli stessi giocatori del recente passato, se non possiamo spendere chissà quanto allora tanto vale puntare sui nostri giovani invece di cederli ad altre squadre e poi vederli avere successo lì, come Frattesi, Scamacca, Politano.
NATALE GARGIULO

«Quando l'annuncio?»
Ma l'annuncio del contratto di De Rossi? Direttamente in ritiro?
ANDREA PACETTI

«Consigli come vice»
Ho letto del nome di Bodart per il ruolo di vice Svilar. Secondo me un buon profilo, esperto e italiano sarebbe quello di Consigli del Sassuolo.
CRISTIAN ANTONIOLI

«Non mi è chiaro»
Per quanto riguarda la questione dello Stadio della Roma, non mi è chiaro però se nell'area in questione la società giallorossa avesse terminato tutti i sondaggi e se altrimenti ciò potrebbe procurare un ritardo ulteriore nella presentazione del progetto definitivo.
PASQUALE ISPANICO PREFETTI

«Speriamo di non svenderlo»
Sinceramene a me dispiacerebbe molto se dovessimo perdere Abraham, spero comunque di non svenderlo nel caso si sia presa la decisione di cederlo.
LUIGI GUERRA

«Forza Roma»
Qui si fa la Roma o si muore! Semi-cit. Forza Roma!
GIOVANNI PALERMO

«Tanto lavoro da fare»
Per rinforzare concretamente la formazione titolare servirebbero almeno un attaccante, tutti e due i terzini e un difensore titolare forti.
EMILIANO FRANCESCONI

«Non è una società assente»
Tre giorni intensi a Trigoria per Dan Friedkin. La stagione deve essere programmata in queste settimane, non capisco chi parla di società assente.
DAVY BIRD

«Esperto e costa poco»
Consigli perfetto come secondo! Costa poco ed è esperto.
MARCO CICCHETTI

IL POST
Media gol da top player
«Dei calciatori che sono andati a segno almeno 3 volte in questa stagione di Premier League, ovvero ben 144, Jhon Duran ha ottenuto la miglior media gol/minuti. Un gol ogni 92,4 minuti »

«Ochoa un buon rincalzo»
Ma Ochoa, ex portiere della Salernitana, non andrebbe bene come secondo portiere alle spalle di Svilar? Ha fatto un ottimo campionato dimostrando a prescindere dalla retrocessione un buon rendimento, oltre ad avere la giusta esperienza internazionale. Invece leggo sempre di nomi sconosciuti e magari con un cartellino anche molto più elevato del suo!
VINCENZO ANNARUMMA

«Prendiamo Falcone»
Io penso che l'unico portiere che debba prendere la Roma sia Falcone del Lecce. Svilar e Falcone dovrebbero essere i due portieri titolari della squadra giallorossa nella prossima stagione.
CHRISTIAN CHRYSX

«Analizziamo correttamente»
Politano ci ha messo cinque anni per diventare un calciatore serio, Scamacca se ne è andato a sedici anni in direzione Olanda, Calafiori all'epoca era terzino e non era il massimo, giusto Frattesi può essere un rimpianto per la Roma. Analizziamo bene le situazioni prima di lamentarci di qualsiasi cosa!
CLAUDIO DE ROSSI

«Occupiamoci delle cessioni»
Le cessioni sono le trattative più difficili da portare avanti, oltre che le più lunghe. Se aspetti di aver venduto gli esuberi saresti sicuramente in ritardo, partiresti in campionato con Shomurodov e Belotti come coppia d'attacco alla prima giornata.
CLAUDIO SACCOMANNI

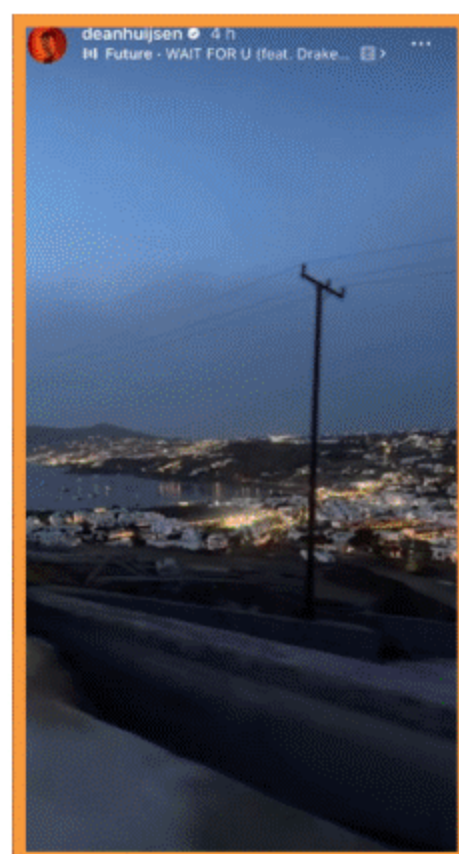
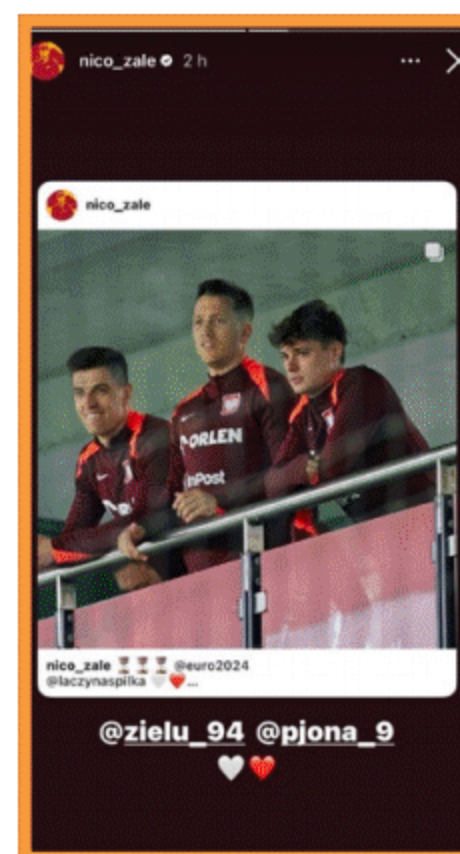
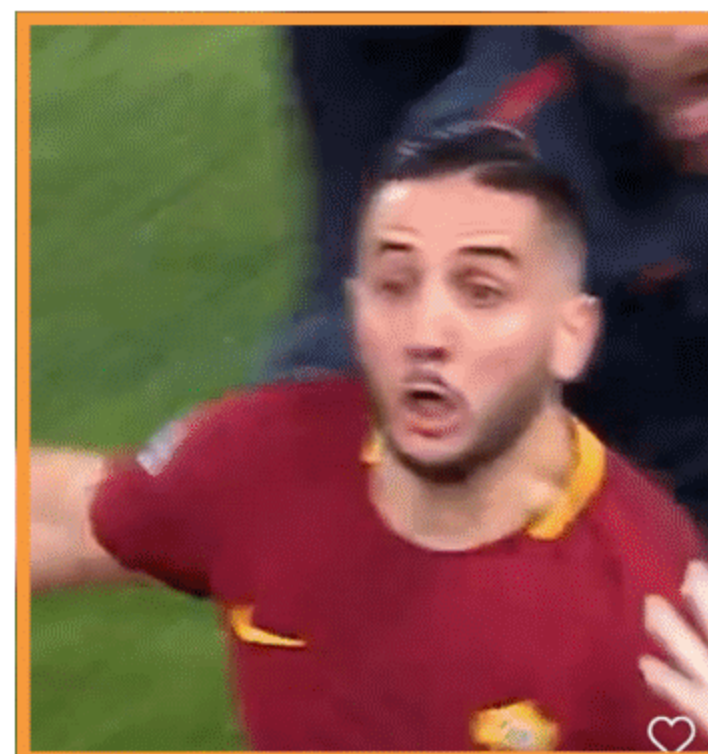
«Dan e Ryan vanno tenuti»
Ma tutti quelli che vogliono mandare via i Friedkin hanno già idea di chi può rilevare la Roma con il bilancio che ha? Poi non capisco li chiamate straccioni e hanno i soldi per comprare in Inghilterra?
GIULIANO SIMEONI

«Mi dispiace per Abraham»
Due anni fa non avrei mai pensato di dirlo, ma purtroppo Abraham non è più nemmeno lontanamente quello della stagione 2021/2022. Penso, e spero, che sia complice l'infortunio dell'anno scorso nell'ultima giornata di campionato ma la verità è che già prima di quella partita non stava facendo bene.
FRANCESCO TAORMINI

IL POST
Un attaccante aggiunto
«Ferdi Kadioglu ha creato 22 occasioni oltre ad aver segnato un gol e fornito 4 assist nel campionato turco appena terminato. Più di qualsiasi altro difensore all'interno della lega di quest'anno»

#ROMANISTAGRAM

Paredes e Otamendi insieme durante il ritiro dell'Argentina in una foto su Instagram

La Roma augura buona fortuna su X ai Romanisti presenti a EURO 2024

Huijsen condivide su Instagram alcuni momenti di riposo in vacanza

Zalewski in uno scatto su Instagram con Piatek e Zielinski

La Roma fa gli auguri a Manolas per il suo compleanno

Su Instagram calciatrici della Roma si sfidano alla Reaction Challenge

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista